MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata

conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTO l'articolo 7, comma 1 del medesimo decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, il quale stabilisce che "*ai datori di lavoro privati e agli enti pubblici economici, comprese le cooperative e loro consorzi, che assumono a tempo pieno e indeterminato i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, è riconosciuto un contributo pari a lire 18 milioni per ciascun soggetto assunto*";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e *ss.mm.ii*. e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, secondo cui "*al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 dicembre 2023 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo*" del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per il quale "*alle amministrazioni pubbliche della regione Calabria che hanno assunto a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli articoli 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, o che procedono alla loro assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con le modalità semplificate di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è riconosciuto, a decorrere dall'anno 2022, il contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81",* mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti di 20.014.762,00 euro annui;

VISTO il decreto direttoriale n. 164 del 27 giugno 2022, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, all'impegno ed al contestuale trasferimento dell'importo pari ad euro

19.831.149,92 in favore della Regione Calabria, quale contributo per la stabilizzazione di n. 2.143 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, di cui all'elenco allegato al decreto medesimo;

VISTE le note prot. n. 100981 e n. 100998 del 3 marzo 2023, con cui la Regione Calabria ha trasmesso il rendiconto delle liquidazioni effettuate per l'annualità 2022 in favore degli Enti beneficiari;

CONSIDERATO che sono stati effettuati, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo decreto;

VISTA la nota prot. n. 375324 del 29 agosto 2023 con cui la Regione Calabria ha trasmesso l'"*Allegato A1 LPU CESSATI NEL 2022*", comunicando che 46 lavoratori hanno cessato - a vario titolo - l'attività lavorativa negli anni precedenti e fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, dalle verifiche istruttorie, è risultato che per i suddetti 46 lavoratori la Regione Calabria ha indebitamente percepito un importo pari ad € 314.521,77 (euro trecentoquattordicimilacinquecentoventuno/77) - liquidato con decreto direttoriale del 27 giugno 2022, n.164 - e che, pertanto, occorre recuperare le corrispondenti somme, mediante compensazione, sulle risorse da trasferire nell'annualità 2023;

VISTA la nota prot. n. 375328 del 29 agosto 2023, con cui la Regione Calabria ha trasmesso l'"*Allegato B1"* – Elenco dei soggetti beneficiari pari a 2.097 lavoratori e ha chiesto il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per l'annualità 2023, per la somma di € 19.465.510,05 (euro diciannovemilioniquattrocentosessantacinquemilacinquecentodieci/05);

VISTO il decreto dirigenziale n. 12566 del 7 settembre 2023, con cui la Regione Calabria ha ammesso al finanziamento, previsto dalla legge del 25 febbraio 2022, n. 15, gli Enti indicati nel relativo elenco denominato "*B1*" riportante i soggetti ammessi per l'annualità 2023 e ha confermato il numero dei 2.097 lavoratori attualmente in servizio nonché l'importo totale del contributo richiesto per l'anno 2023, pari ad € 19.150.988,28 (euro diciannovemilionicentocinquantamilanovecentottantotto/28);

VISTA la dichiarazione della Dirigente della Divisione II della Direzione generale degli ammortizzatori sociali del 04 ottobre 2023 con cui, all'esito positivo dell'istruttoria effettuata sulle sopra citate note della Regione Calabria, è stato ammesso al pagamento l'importo di € 19.150.988,28 (euro diciannovemilionicentocinquantamilanovecentottantotto/28), al netto delle compensazioni (€ 19.465.510,05 - € 314.521,77), in favore della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per 2.097 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, per l'annualità 2023;

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO*

RITENUTO, per quanto sopra indicato, di dover provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento della somma complessiva di € 19.150.988,28 (euro diciannovemilionicentocinquantamilanovecentottantotto/28) al netto delle compensazioni (€ 19.465.510,05 - € 314.521,77) in favore della Regione Calabria per l'annualità 2023

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno ed il contestuale trasferimento della somma complessiva di euro 19.150.988,28 (euro diciannovemilionicentocinquantamilanovecentottantotto/28), in favore della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15.

2. Si dà atto che si è provveduto alla decurtazione per compensazione dell'importo di € 314.521,77 (euro trecentoquattordicimilacinquecentoventuno/77).

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava sul capitolo 2230 - PG 05 - Missione 26 (Politiche del lavoro) - Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) - Azione (Sostegno e promozione dell'occupazione e reddito) sulle risorse del corrente esercizio finanziario (PG 05).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

GADDI GENNARO

Firmato digitalmente da GADDI GENNARO
Data: 2023.10.05 12:38:06 +02'00'

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"